

MINORI. PSICOFARMACI, CARRARA(FI): TURCO FERMI USO PROZAC AI BIMBI. INTERROGAZIONE AL MINISTRO: RISCHI TROPPO GRAVI.

(DIRE) Roma, 4 apr. - "La somministrazione del Prozac a bambini italiani anche di otto anni, nel tentativo di risolvere i loro disagi e' quanto meno sconcertante oltre che pericolosa". E' quanto afferma Valerio Carrara (Forza Italia), membro della commissione Sanita' di palazzo Madama in un'interrogazione urgente al ministro Livia Turco, chiedendo una moratoria alla commercializzazione di questi medicinali. "Sull'utilizzo di potenti psicofarmaci- spiega Carrara- come il Prozac, per tentare di risolvere le problematiche dell'infanzia e' in corso un acceso dibattito, nella comunita' scientifica e non solo". Il senatore ricorda i "gravi rischi di una troppo disinvolta medicalizzazione del disagio" e che "i criteri diagnostici per valutare questi disagi comportamentali sono quantomeno vaghi e non si basano su alcuna analisi clinica o medica". La stessa Food and Drug Administration (organismo sanitario di controllo Usa), prosegue Carrara nella sua interrogazione, "ha emesso recentemente degli avvisi urgenti su queste molecole, in quanto era stato gravemente sottovalutato il profilo di sicurezza di molti psicofarmaci correntemente utilizzati sui minori". Tra i rischi sono elencate "allucinazioni visive, intenti suicidi, comportamenti psicotici, comportamenti aggressivi e violenti, rischio di ictus, come pure rischio di morte improvvisa per complicanze cardio-vascolari".

(SEGUE)

MINORI.PSICOFARMACI, CARRARA(FI): TURCO FERMI USO PROZAC... -2-

(DIRE) Roma, 4 apr. - Inoltre, sottolinea ancora il senatore azzurro, sono noti gli abusi registrati principalmente negli Stati Uniti, dove "oltre 11 milioni di bambini sono attualmente in cura con terapie a base di psicofarmaci, derivati delle anfetamine ma non solo". Anche in Italia, aggiunge Carrara, secondo una recente ricerca presentata dall'Istituto Mario Negri, "circa 50 mila bambini assumono quotidianamente psicofarmaci che potenzialmente possono indurre il bimbo al suicidio". Il senatore critica, poi, la decisione dell'Aifa, l'agenzia italiana del farmaco, la cui presidente del Consiglio di amministrazione "e' un ex dirigente di alto livello di Farindustria, la lobby che rappresenta gli interessi dei produttori". Questo fatto, secondo Carrara, "ingenera nella cittadinanza il sospetto della sussistenza di un potenziale conflitto d'interesse". Il senatore chiede, quindi, al ministro che oltre a "dare atto dell'apprezzabile sforzo dei tecnici del ministero che hanno garantito un approccio prudentiale e piu' serio rispetto a quello di altri paesi", quali provvedimenti urgenti intenda assumere per garantire "una moratoria della commercializzazione" di questi psicofarmaci in Italia.

Inoltre chiede, nell'interrogazione, se Turco non ritenga opportuno "riconsiderare l'attuale classificazione di tutti i principi psicoattivi prescrivibili in eta' pediatrica ed adolescenziale".

Questo "sulla base di ricerche scientificamente accreditate ma indipendenti dai pur legittimi interessi delle case produttrici dei farmaci", al fine di tutelare meglio, conclude "il diritto alla salute dei nostri bambini ed adolescenti".

(Com/Sca/ Dire) 14:41 04-04-07

NNNN